

ATTACCHI ALLA ZONA PARI E ATTACCO AL PRESS

Premesse: vedremo due attacchi; uno che non prevede l'uso di blocchi (Barcellona) ed uno che invece prevede l'uso dei blocchi (Jesi) in modo da accontentare una platea più vasta. Il primo attacco valido anche per un settore giovanile, il secondo certamente per una squadra strutturata (adulti o dall'under 17 a salire).

Come l'attacco alla uomo ha degli obiettivi così deve averli quello alla zona.

Analizziamo, quindi, in quali zone del campo si può avere vantaggio:

PUNTI DEBOLI ZONA PARI

- 1) Prima linea (due difensori per tre attaccanti)
- 2) Post basso/post alto (cuore della difesa)
- 3) angolo sul ribaltamento (punire l'aiuto e recupero della seconda linea)

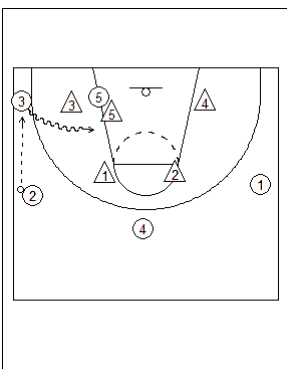
Qualsiasi attacco alla zona non può prescindere dall'uso corretto dei fondamentali, che ne determinano l'efficacia.

FONDAMENTALI:

- 1) passaggio (uso delle finte),
- 2) penetrazioni e linee di passaggio
- 3) post basso
- 4) uso del pick & roll,
- 5) ricezione per tiro
- 6) rimbalzo offensivo.

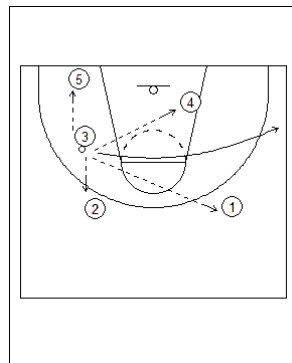
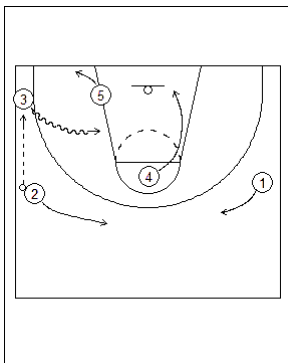
1- Passaggio: contro la difesa a zona, che per definizione non prevede anticipi sulle linee di passaggio ma giocatori aperti (e che guardano la palla) sono fondamentali due aspetti: non saltare passaggi (così si crea ogni volta un sovrannumero) e l'utilizzo delle finte (liberare linea di passaggio non chiara vista la posizione del difensore).

2- Penetrazioni e linee di passaggio: Perché una difesa si schiera a zona? Cambiare ritmo sì, ma soprattutto quando soffre nelle situazioni di 1c1 o per tutelare qualche giocatore con problemi di falli. Spesso capita che nell'attaccare la zona ci si "dimentichi" di giocare uno contro uno e si prediliga la conclusione da fuori (che con un po' di pazienza si troverà sempre ...). Penetrare dove? Ovviamente meglio lontano dalle righe (chi penetra dall'angolo dovrà quindi penetrare verso il centro o, meglio, tra le due linee difensive per creare conflitto su chi dovrà aiutare).



Linee di passaggio: esattamente come a uomo, ad una penetrazione bisogna dare linee di passaggio.

Post basso da linea di passaggio mezz'angolo, post alto taglia, esterni sul perimetro dove si andrà a riposizionare il passatore appena effettuato il passaggio per ricreare anch'egli una nuova linea di passaggio.

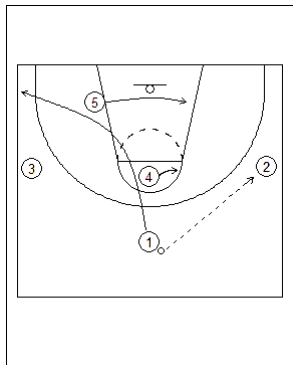


- 3- Post basso: sia uno contro uno ma anche letture degli eventuali aiuti e dei tagli dei compagni (o rubare lo spazio per prendere vantaggio, ad es. dopo blocco di contenimento). Visto che abbiamo portato la palla nel cuore della difesa, sarà fondamentale giocare con apertura del perno, in allontanamento, ad ampliare il campo nello specchio visivo.
- 4- Uso del Pick&roll: per creare vantaggio (se aiutano si crea vantaggio) → letture;
- 5- Ricezione per tiro: E' scontato, ma non troppo, che preparare la ricezione per velocizzare il tiro può fare la differenza!
- 6- Rimbalzo offensivo: Una delle cose più difficili per la difesa a zona è accoppiarsi per tagliare fuori quando parte un tiro, quindi andare a rimbalzo offensivo è fondamentale per tenere sotto pressione la difesa a zona.

ATTACCO ALLA ZONA BARCELONA (NO BLOCCHI)

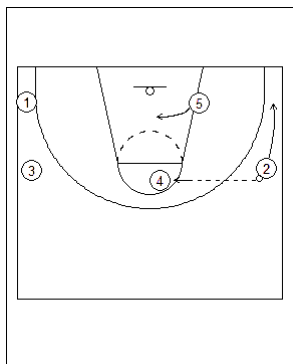
Schieramento di partenza: 1-3-1.

Playmaker passa e taglia angolo lato opposto. Al taglio segue un movimento verso la palla dei due giocatori in post.

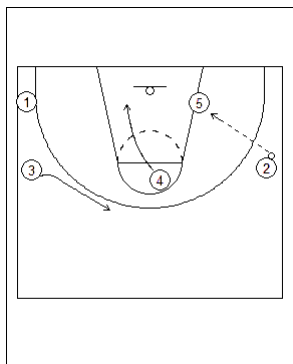


Passaggio ai post:

se la palla va al post alto ci sarà in simultanea un flash in area del post basso ed un movimento in allontanamento del passatore (prendere la difesa in mezzo);



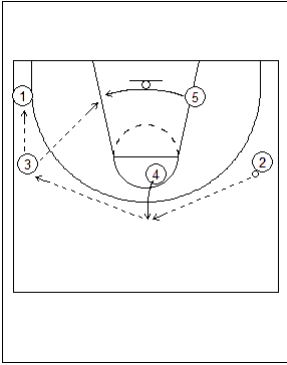
se la palla va al post basso ci sarà taglio del post alto ed in simultanea movimento a salire dell'esterno di lato debole (naturale per la difesa seguire il taglio e liberare dello spazio verso la punta).



4 se non riceve si apre. Situazione di gioco efficace quando 4 è tiratore e come tale va rispettato dalla difesa.

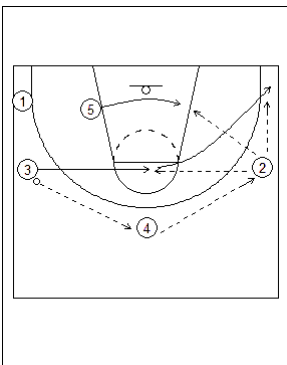
4 ribalta:

abbiamo il sovrannumero degli esterni 3 ed 1 ed il 5 che pendola sulla linea di fondo.

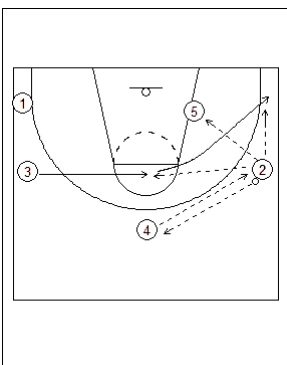


Secondo ribaltamento:

3 ripassa la palla in mezzo a 4 che ribalta a 2. Essendo la difesa abbastanza aperta, ed essendo 4 tiratore, molto efficace può risultare -oltre al pendolo di 5 sulla linea di fondo- un flash in post alto di 3. Se non dovesse ricevere, 3 continuerà il suo movimento verso l'angolo andando a ricreare un sovrannumero.



Identica soluzione anche quando inizialmente 4 non ribalta ma rimanda la palla sul primo lato.

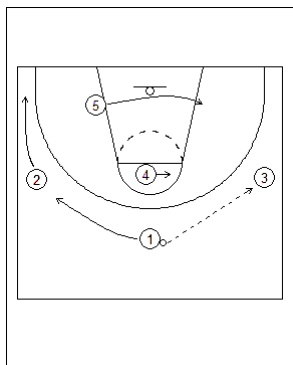


ATTACCO ALLA ZONA (USO DEI BLOCCHI)

Schieramento di partenza 1-3-1 (classico).

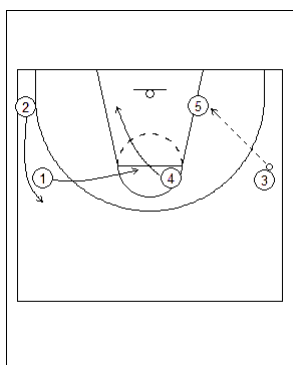
Alternativa è partire con i due lunghi bassi per creare vantaggio da situazione dinamica (lo fa Verona).

I due esterni possono partire tra le due linee di difesa (zona di conflitto, creare dubbio su chi ha la competenza)



Se palla va al post basso vediamo una soluzione diversa oltre al classico taglio del post alto.

L'anno scorso a Rimini e quest'anno (quindi non è di Jesi) abbiamo usato anche il taglio dell'esterno di lato debole per sfruttare il vantaggio creato dal taglio del post alto (che per forza di cose, almeno nella prima parte, verrà seguito dalla prima linea).



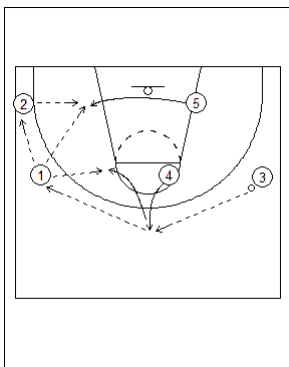
Se non giochiamo col post basso (che per Jesi con Maggioli, ottimo giocatore di post basso ed ottimo passatore, era più che un'opzione ...) 4 si apre e giochiamo sul ribaltamento.

Sul ribaltamento si può decidere di giocare due diverse situazioni (che per problemi di timing non sono cumulabili):

- 1) Giocare col POST BASSO (e POST ALTO)
- 2) SOVRANNUMERO ESTERNI (e CONTINUITA')

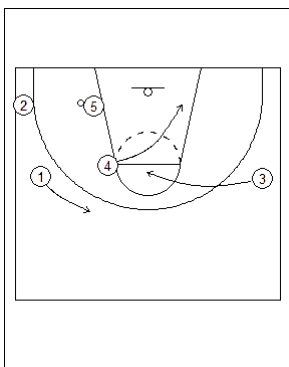
POST BASSO (e POST ALTO)

Giocare col post basso (che pendola sulla linea di fondo) ma questa volta anche col post alto: infatti 4 dopo aver ribaltato riaggancia in post alto (ci ricordiamo che le due posizioni di post sono nel cuore della difesa???)



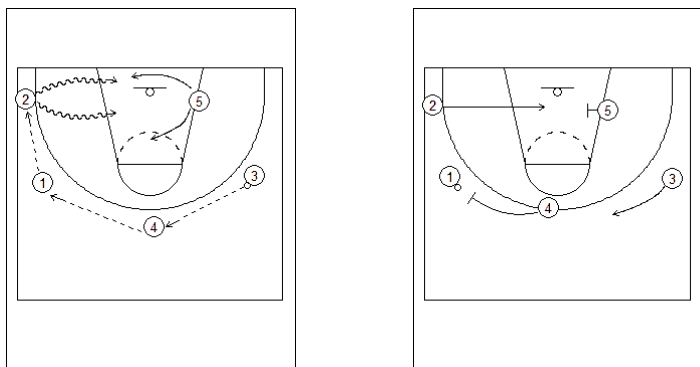
Se sul ribaltamento la palla finisce in post basso (palla al post alto → flash del post basso e 3 che si spazia verso l'angolo) ancora taglio del post alto e successivo taglio dell'esterno di lato debole.

In questa occasione però abbiamo un solo giocatore sul lato debole ed il rischio che si corre è quello di avere un attacco sbilanciato avendo praticamente cinque giocatori sul lato forte. Si ovvierà a questa situazione facendo alzare 1 verso il gomito (linea di passaggio aperta in quanto difesa concentrata sui due tagli).



SOVRANNUMERO ESTERNI (e CONTINUITA')

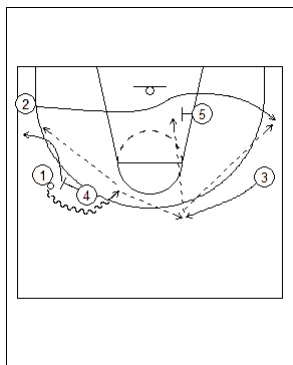
Se 5 non pendola sulla linea di fondo, e rimane quindi sul lato debole, si proverà a sfruttare inizialmente il vantaggio numerico creato dall'aiuto e recupero della seconda linea sul ribaltamento sia con un tiro ma soprattutto con una penetrazione (con 5 pronto a dare linea di passaggio interna) oppure giocando un pick & pop con 4 mentre 5 nello stesso istante porterà un blocco di contenimento sull'uscita di 2 sulla linea di fondo (il timing è molto importante per l'efficacia di questa situazione).



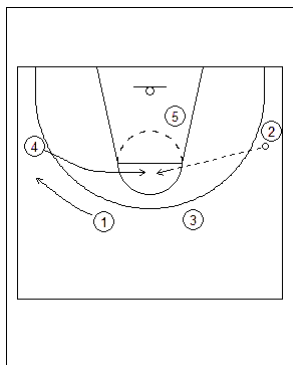
Fondamentale per creare un vantaggio in questa situazione è usare i blocchi:

quello sulla palla per costringere la difesa ad una scelta (e quindi rotazione);

quello di contenimento con l'obiettivo di creare vantaggio per due giocatori (chi lo usa → per ricezione e tiro, e chi lo porta →ricezione interna andando a rubare lo spazio al difensore in recupero sulla rotazione).



Abbiamo detto che 4 giocherà pop (tiratore) sfruttando il fatto che tutta la difesa sarà preoccupata del sovrannumero che si sta andando a creare sull'altro lato. Successivo al pop, qualora la palla dovesse andare sull'altro lato, ci sarà un altro taglio flash verso la palla zona post alto (cuore della difesa) (con 1 che bilancia l'attacco andando a posizionarsi sul lato debole).



Abbiamo affermato che sul ribaltamento bisognerà compiere una scelta e che difficilmente si potranno utilizzare entrambe le soluzioni. Il motivo è presto detto: molto difficile, se 5 gioca sul lato della palla, ricreare il giusto timing per permettergli di portare un blocco efficace per l'uscita di 2.

ATTACCO AL PRESS

Idea fondamentale contro il press è quella di non farsi aggredire ma di aggredire la difesa.

Per questo motivo vogliamo che a trattare la palla siano i tre esterni (si spera i nostri migliori trattatori di palla).

Un altro concetto fondamentale è che le righe sono amiche della difesa anzi costituiscono un altro difensore (e come tali zone di rischio palla persa o raddoppio), quindi il nostro attacco si dovrà sviluppare nella parte centrale del campo.

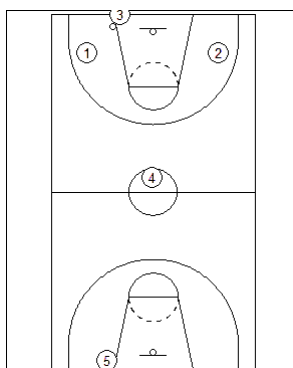
Schieramento di partenza:

esterno che fa la rimessa (3)

guardie in apertura una per lato (1 e 2)

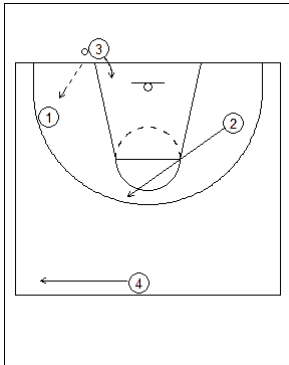
ala in mezzo al campo (4)

lungo (5) sulla linea di fondo in attacco (peggior trattatore di palla e vogliamo allungare gli spazi nella difesa obbligando un avversario ad averlo nel suo campo visivo).



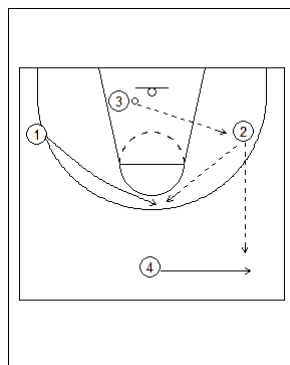
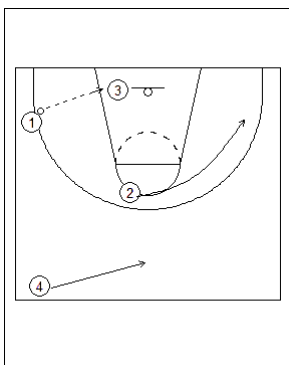
Premessa per le APERTURE: si può decidere che ognuna si smarchi su un quarto di campo o che si incrocino. Ho usato il termine incrociare di proposito perché il semplice scambio senza situazione di blocco genera dubbio nella difesa: tutti sanno che su blocco tra pari ruolo si cambia, ma se non c'è blocco? La mancanza di comunicazione tra i difensori può creare vantaggio per l'attacco.

Sul passaggio di entrata ad uno dei due esterni corrispondono con lo stesso timing i movimenti di 4 sul lato forte, dell'esterno che non ha ricevuto l'apertura che taglia centrale verso la palla e dell'uomo della rimessa un passo dentro al campo SOTTO LA LINEA DELLA PALLA (passaggio di sicurezza).



Tutte le ricezioni vicino alle linee laterali devono avvenire con le spalle alla riga laterale per avere tutto nel proprio campo visivo (avversari → esempio classico dello sfondamento o dei passi sulla ricezione senza vedere avversario posizionato dietro; e compagni → tagli e linee di passaggio aperte).

Se non si riesce a sfruttare il sovrannumero creato da questi movimenti (difesa press si presume che ci sia un raddoppio e di conseguenza un tre contro due per gli altri giocatori nella metà campo) si utilizza il passaggio di sicurezza (che essendo sotto la linea della palla difficilmente sarà anticipato per non aprire spazi enormi di passaggio) per ribaltare: anche qui in simultanea al passaggio all'uomo della rimessa avremo chi ha fatto il taglio in mezzo che si riaprirà e l'ala che tornerà verso il centro del campo; ovviamente a ribaltamento completo seguirà nuovo movimento del 4 verso il lato forte e dell'esterno di lato debole flash verso il centro.



Qualora dallo smarcamento o dall'incrocio non dovessero crearsi linee di passaggio sicure allora 4 sprinterà verso la palla nella corsia centrale, con i due esterni anticipati pronti a sprintare sulla ricezione (loro difesa in svantaggio nella direzione del loro canestro). Fondamentale è che 4 riceva e FRONTEGGI (vedere le linee di passaggio od eventualmente attaccare).

